



Domenica 29 dicembre 2024 – Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe | anno C

Comunità  **Ascoltano**

Dal Vangelo secondo Luca – 2,41-52

I genitori di Gesù si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. Ma, trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendo che egli fosse nella comitiva, fecero una giornata di viaggio, e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme. Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». Ma essi non compresero ciò che aveva detto loro. Scese dunque con loro e venne a Nàzaret e stava loro sottomesso. Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore. E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini.

Indissolubile ma non infrangibile - Commento di p. Ermes Ronchi

Festa difficile, questa.

Perché oggi la famiglia sta male, perfino la sua definizione è in crisi: tradizionale, allargata, monoparentale, plurale, di fatto, biologica, affidataria.

L' *Amoris Laetitia* di Francesco mi viene incontro, e mi sorprende perché incomincia non cercando il fondamento del matrimonio cristiano, ma con un semplice racconto:

Fin dall'inizio la Bibbia è popolata di storie d'amore complicate, con la famiglia di Adamo ed Eva e il suo carico di violenza, ma anche con la vita che, caparbia, continua.

Un legame ideale c'è, ma le nostre storie non lo sono; infatti **il matrimonio è indissolubile, ma non infrangibile!** Alcune volte fallisce, si spezza e a terra rimangono solo briciole taglienti.

Il Vangelo oggi ci ricorda le fatiche dell'amore. Racconta la storia di un adolescente difficile, di due genitori che non capiscono che cosa ha in testa. Ma ecco tre spiragli:

Il primo: tuo padre e io ti cercavamo, insieme. Questa parola è sempre più rara nelle nostre case, dove spesso neppure a tavola si sta insieme.

Secondo: parlarsi. Di fronte ai genitori che domandano c'è un figlio che ascolta e risponde in modo duro, ma parla. Impegno primario: far viaggiare la parola, **comunicare.**

Se ci sono cose difficili da dire, a non parlarne lo diventano ancora di più. Gesù sta al dialogo perché i suoi genitori ci

sono e si vogliono bene, e sono queste due sole cose a importare ai figli. Sempre.

Terzo: sconfinare oltre gli affetti di casa.

Non sapevate che devo occuparmi delle cose del Padre mio? **I figli non sono nostri, appartengono alla loro vocazione**, alla loro idea di futuro che nemmeno in sogno potremo visitare (Gibran).

Un figlio non deve strutturare la sua vita in funzione del cortile di casa. È come fermare la ruota della creazione. Gesù lo dice chiaro. L'ho imparato da voi: tu mamma che ascolti il mormorio degli angeli, tu padre che parti e poi torni, fidandoti di un sogno.

Una quarta lezione: Ma essi non compresero...

I genitori non hanno i figli che avevano immaginato, ma neppure i figli hanno i genitori che hanno sempre sognato. Scesero insieme a Nazareth. Si riparte, nonostante tutto. Sono santi, sono profeti, sono il top del paese, eppure, come noi, non si capiscono tra loro. Si può crescere in bontà e in saggezza anche legati ai perché inquieti di mio figlio. Si può crescere in virtù e grazia anche sottomessi al dolore di non capire e di non essere capiti. Non siamo sempre comprensibili per l'altro, ma sempre abbracciabili! **Ecco perché al tempio Dio preferisce la casa. È lì che abbiamo imparato il vero nome dell'amore, primo e vero catechismo.**

- ✓ **Apertura del Giubileo in diocesi:** Domenica 29 dicembre alle ore 15 a Treviso, nella celebrazione presieduta da mons. Michele Tomasi, vescovo di Treviso. L'inizio, presieduto dal Vescovo, sarà alle ore 15, nella chiesa di Sant'Agnese, per una preghiera cui seguirà la processione fino alla Cattedrale. Sarà possibile accedere alla Cattedrale per la celebrazione, alla quale tutti sono invitati, fino a esaurimento dei posti disponibili; sarà anche allestito un maxischermo in piazza, per permettere di seguire la messa anche a chi non dovesse riuscire a entrare in cattedrale. Chi avesse intenzione di partecipare alla celebrazione a Treviso, Domenica 29 dicembre recandosi in autonomia è invitato a visionare le informazioni sulla viabilità nel sito diocesano www.diocesitv.it.
- ✓ **Le Chiese giubilari della nostra diocesi:** nella diocesi di Treviso sono state individuate 10 chiese giubilari per vivere l'esperienza del pellegrinaggio (da vivere singolarmente o come comunità) durante il tempo pasquale, da Domenica 27 aprile a Domenica 8 giugno, ottenendo l'indulgenza plenaria secondo le indicazioni di Papa Francesco per il Giubileo 2025. Le chiese o santuari giubilari saranno: Madonna dell'acqua – Mussolente; Santa Maria delle Grazie – Preganziol; Beata Vergine delle Cendrole – Riese Pio X; Madonna del Monte – San Zenone degli Ezzelini; Madonna della Crocetta – Castello di Godego; Madonna della Rocca – Cornuda; Madonna Nera – Pralongo di Monastier; Madonna del Caravaggio – Fanzolo di Vedelago; Santa Maria Maggiore – Treviso; Santuari Antoniani – Camposampiero.
- ✓ **DONO UNA SPESA:** Domenica 5 Gennaio si raccolgono i pacchi spesa dell'iniziativa mensile "DONO UNA SPESA" chi desidera partecipare può consegnare il pacco spesa a Camposampiero, in Casa della Carità dalle 9 alle 11; a Rustega in cappellina dalle 9 alle 11.
- ✓ **Abbonatevi alla Vita del Popolo e a Famiglia cristiana:** entro la fine dell'anno. Costo abbonamento annuale alla Vita del Popolo: 53 euro. Il costo dell'abbonamento annuale di Famiglia cristiana è invece di 89 euro.
- ✓ **AUGURI DI BUON ANNO A TUTTI!** Facciamo nostre le bellissime parole della liturgia per augurare a tutti i parrocchiani un anno benedetto: "Il Signore Dio, sorgente e principio di ogni benedizione, effonda su di voi la sua grazia e vi doni per tutto l'anno vita e salute. Vi custodisca integri nella fede, costanti nella speranza, perseveranti e pazienti nella carità!". *Don Cristiano e tutti i sacerdoti*



Parrocchia Ss. Pietro e Paolo in Camposampiero

Borgo Trento Trieste, 49 35012 Camposampiero PD – 049 5790055 – camposampiero@diocesitv.it - www.parrocchiapietroepaolocsp.it

- ✓ **Santa Messa e canto del Te Deum:** Martedì 31 dicembre 2024 alle ore 18.
- ✓ **Sante Messe di Mercoledì 1 gennaio 2025:** le S.Messe avranno orario 8 e 11. È sospesa la S.Messa delle ore 9.30.
- ✓ **Sante Messe di Domenica 5 gennaio:** le S.Messe avranno orario 8 e 11. È sospesa la S.Messa delle ore 9.30 (NB: alla sera non viene celebrata la S.Messa prefestiva dell'Epifania).
- ✓ **Sante Messe di Lunedì 6 gennaio – solennità dell'Epifania:** le S.Messe avranno il consueto orario festivo: ore 8, 9.30, 11.
- ✓ **Iscrizioni al NOI DON BOSCO:** Sono aperte le iscrizioni al NOI presso l'Oratorio Don Bosco. Invitiamo a dare la propria adesione per sostenere questa associazione che si prende cura di creare occasioni di relazione fraterna e condivisione nella nostra comunità parrocchiale. **Chi volesse aiutare in modo più concreto al NOI può dare la propria disponibilità come volontario/a e/o diventare "amico dell'Oratorio" contribuendo con una donazione di 10 euro al mese.**
- ✓ **Cerchiamo nuovi volontari per le pulizie settimanali della nostra chiesa:** fare riferimento a Marigianna (cel.333 900 1646). Le pulizie indicativamente si tengono ogni sabato mattina dalle 7 alle 8.30 in Chiesa e servono nuovi aiuti.
- ✓ **Esperienze giovanili invernali:** accompagniamo nella preghiera le esperienze invernali, proposte dai gruppi scout Camposampiero 1 (Clan dal 27 al 30 dicembre alla Caritas di Verona; Reparto Altair dal 3 al 5 gennaio ad Asiago; Reparto Polaris dal 27 al 29 dicembre ad Asiago; Lupetti dal 3 al 5 gennaio al Seminario di Feltre) e Camposampiero 2 (Alta Squadriglia dal 27 al 29 dicembre a Belluno; Noviziato dal 27 al 29 dicembre Route mobile fino a Venezia con esperienza di servizio a Marghera; Clan ad Asiago dal 27 al 29 dicembre campo di servizio in casa comunitaria).

Parrocchia S. Maria Assunta in Rustega

Via Borgo Rustega, 86 35012 Camposampiero PD – 049 5790055 – rustega@diocesitv.it

- ✓ **Santa Messa e canto del Te Deum:** Martedì 31 dicembre 2024 alle ore 18.30.
- ✓ **Santa Messa di Mercoledì 1 gennaio 2025:** verrà celebrata un'unica Santa Messa alle ore 10.
- ✓ **Sante Messe di Domenica 5 gennaio:** ore 8.30 e 11 (NB: alla sera non viene celebrata la S.Messa prefestiva dell'Epifania).
- ✓ **Sante Messe di Lunedì 6 gennaio – solennità dell'Epifania:** le S.Messe avranno il consueto orario festivo: ore 8.30 e 11.
- ✓ **Iscrizioni al CIRCOLO NOI "ADELIA MARCHESAN":** invitiamo a dare la propria adesione per sostenere questa associazione che si prende cura di creare occasioni di relazione fraterna e condivisione nella nostra comunità parrocchiale. Le iscrizioni si terranno Domenica 12 e 19 gennaio dalle 9 alle 12 in oratorio. Vi attendiamo!
- ✓ **Buste di Natale:** sono in distribuzione le buste di Natale per la raccolta offerte a favore della parrocchia. Si possono riportare in Chiesa o consegnare al Parroco (nessuno è incaricato a ritirarle per le case).

In ascolto del grido dell'umanità minacciata

1. All'alba di questo nuovo anno donatoci dal Padre celeste, tempo Giubilare dedicato alla speranza, rivolgo il mio più sincero augurio di pace ad ogni donna e uomo, in particolare a chi si sente prostrato dalla propria condizione esistenziale, condannato dai propri errori, schiacciato dal giudizio altrui e non riesce a scorgere più alcuna prospettiva per la propria vita. A tutti voi speranza e pace, perché questo è un Anno di Grazia, che proviene dal Cuore del Redentore!

2. Nel 2025 la Chiesa Cattolica celebra il Giubileo, evento che riempie i cuori di speranza. [...]

4. Ciascuno di noi deve sentirsi in qualche modo responsabile della devastazione a cui è sottoposta la nostra casa comune, a partire da quelle azioni che, anche solo indirettamente, alimentano i conflitti che stanno flagellando l'umanità. [...] All'inizio di quest'anno, pertanto, vogliamo metterci in ascolto di questo grido dell'umanità per sentirci chiamati, tutti, insieme e personalmente, a rompere le catene dell'ingiustizia per proclamare la giustizia di Dio. Non potrà bastare qualche episodico atto di filantropia. Occorrono, invece, cambiamenti culturali e strutturali, perché avvenga anche un cambiamento duraturo.

II. Un cambiamento culturale: siamo tutti debitori

5. L'evento giubilare ci invita a intraprendere diversi cambiamenti, per affrontare l'attuale condizione di ingiustizia e disuguaglianza, ricordandoci che i beni della terra sono destinati non solo ad alcuni privilegiati, ma a tutti [6]. Può essere utile ricordare quanto scriveva S. Basilio di Cesarea: «Ma quali cose, dimmi, sono tue? Da dove le hai prese per inserirle nella tua vita? [...] Non sei uscito totalmente nudo dal ventre di tua madre? Non ritornerai, di nuovo, nudo nella terra? Da dove ti proviene quello che hai adesso? Se tu dicessi che ti deriva dal caso, negheresti Dio, non riconoscendo il Creatore e non saresti riconoscente al Donatore». Quando la gratitudine viene meno, l'uomo non riconosce più i doni di Dio. Nella sua misericordia infinita, però, il Signore non abbandona gli uomini che peccano contro di Lui: conferma piuttosto il dono della vita con il perdono della salvezza, offerto a tutti mediante Gesù Cristo. Perciò, insegnandoci il "Padre nostro", Gesù ci invita a chiedere: «Rimetti a noi i nostri debiti» (Mt 6,12). [...]

III. Un cammino di speranza: tre azioni possibili

[.] 11. Vorrei, pertanto, all'inizio di quest'Anno di Grazia, suggerire tre azioni che possano ridare dignità alla vita di intere popolazioni e rimetterle in cammino sulla via della speranza, affinché si superi la crisi del debito e tutti possano ritornare a riconoscersi debitori perdonati.

Anzitutto, riprendo l'appello lanciato da S. Giovanni Paolo II in occasione del Giubileo dell'anno 2000, di pensare a una «consistente riduzione, se non proprio al totale condono, del debito internazionale, che pesa sul destino di molte Nazioni» [...]. Inoltre, chiedo un impegno fermo a promuovere il rispetto della dignità della vita umana, dal concepimento alla morte naturale, perché ogni persona possa amare la propria vita e guardare con speranza al futuro, desiderando lo sviluppo e la felicità per sé e per i propri figli. Senza speranza nella vita, infatti, è difficile che sorga nel cuore dei più giovani il desiderio di generare altre vite. Oso anche rilanciare un altro appello, richiamandomi a S. Paolo VI e a Benedetto XVI [19], per le giovani generazioni, in questo tempo segnato dalle guerre: utilizziamo almeno una percentuale fissa del denaro impiegato negli armamenti per la costituzione di un Fondo mondiale che elimini definitivamente la fame e faciliti nei Paesi più poveri attività educative e volte a promuovere lo sviluppo sostenibile, contrastando il cambiamento climatico [20]. Dovremmo cercare di eliminare ogni pretesto che possa spingere i giovani a immaginare il proprio futuro senza speranza, oppure come attesa di vendicare il sangue dei propri cari. Il futuro è un dono per andare oltre gli errori del passato, per costruire nuovi cammini di pace. [...]

13. **Che il 2025 sia un anno in cui cresca la pace!** Quella pace vera e duratura, che non si ferma ai cavilli dei contratti o ai tavoli dei compromessi umani [22]. Cerchiamo la pace vera, che viene donata da Dio a un cuore disarmato: un cuore che non si impunta a calcolare ciò che è mio e ciò che è tuo; un cuore che scioglie l'egoismo nella prontezza ad andare incontro agli altri; un cuore che non esita a riconoscersi debitore nei confronti di Dio e per questo è pronto a rimettere i debiti che opprimono il prossimo; un cuore che supera lo sconforto per il futuro con la speranza che ogni persona è una risorsa per questo mondo.

14. Il disarmo del cuore è un gesto che coinvolge tutti, dai primi agli ultimi, dai piccoli ai grandi, dai ricchi ai poveri. A volte, basta qualcosa di semplice come «un sorriso, un gesto di amicizia, uno sguardo fraterno, un ascolto sincero, un servizio gratuito» [...].

15. Concedici, la tua pace, Signore! È questa la preghiera che elevo a Dio, mentre rivolgo gli auguri per il nuovo anno ai Capi di Stato e di Governo, ai Responsabili delle Organizzazioni internazionali, ai Leader delle diverse religioni, ad ogni persona di buona volontà. *Rimetti a noi i nostri debiti, Signore, come noi li rimettiamo ai nostri debitori, e in questo circolo di perdono concedici la tua pace, quella pace che solo Tu puoi donare a chi si lascia disarmare il cuore, a chi con speranza vuole rimettere i debiti ai propri fratelli, a chi senza timore confessa di essere tuo debitore, a chi non resta sordo al grido dei più poveri.*

Dal Vaticano, 8 dicembre 2024

FRANCESCO



SABATO 28	19.00 Ricordiamo i defunti: Burlini Maria e Giovanni; Pallaro Domenico, Lina e Giovanni; Gesuato Alessandro, Zuanon Gianna Franca; Bertolo Luigi; Gonzo Gino; Mistro Rino, Dal Corso Speranza e Stocco Giovanni.
DOMENICA 29 DICEMBRE SANTA FAMIGLIA	8.00 Ricordiamo i defunti: Marco Guion; Alberto Palliotto (30 gg); Gottardello Gino e Artuso Agnese; Puttin Antonio, Pallaro Luigia, Cadò Maria. 9.30 Ricordiamo i defunti: Niero Leonardo; Marcato Luciano; Gottardello Aldo, Sonia, Soligo Ersilia; Antonella Contu, Def. Fam. Caprino e Fam. Amat; Vallotto Luigi; Ida Stocco, Tarcisio Fabbian, Ivano Ghion. 11.00 Ricordiamo i defunti: Vanili Rosa, Mason Lino e famigliari defunti; Rettore Isidoro, Carraro Maria; Luigia Bertollo; Def. Fam. Cazzaro.
LUNEDÌ 30	18.30 (in S. Chiara) Ricordiamo i defunti della Parrocchia.
MARTEDÌ 31	18.00 (in Chiesa) Canto del Te Deum Ricordiamo i defunti: Riccardo Pallaro e Amelia.
MERCOLEDÌ 1 GENNAIO MARIA SS. MA MADRE DI DIO	58^ Giornata Mondiale della Pace 8.00 Ricordiamo i defunti della Parrocchia. 11.00 Ricordiamo i defunti: Ferdinando Crocetta, Lino, Sofia Ceccato; Raffaele Gesuato, Mercedes Geron. <i>NB: 9.30 sospesa.</i>
GIOVEDÌ 2	<i>Santi Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno, vescovi (memoria)</i> 18.30 (in S. Chiara) Ricordiamo i defunti della Parrocchia.
VENERDÌ 3	18.30 (in S. Chiara) Ricordiamo i defunti della Parrocchia.
SABATO 4	19.00 Ricordiamo i defunti: Anna Boromello e Pietro Gottardello; Susanna Smania; Luigi Fantinato, Cheti e Gina Favero; Teresa e Stefano Martellozzo; Piero Targhetta, Giulia, Armando e Graziella.
DOMENICA 5 GENNAIO II DI NATALE	8.00 Ricordiamo i defunti: Gabriele e Fam. 11.00 Ricordiamo i defunti: Carlo Pallaro, Maria, Adriano e Tamara; Massimo Beccegato e Gino; Lina Bellotto; Def. Fam. Mamprin e Perin; Antonio Targhetta, Emilio Salviato e Regina; Giuseppe Gesuato, Gina e Roberto Barban; Antonio Basso e Dina Carraro; Padre Emilio Gallo (Ann.); Giacomo Cappelletto e Pietro. <i>NB: 9.30 sospesa.</i>
LUNEDÌ 6 GENNAIO EPIFANIA DEL SIGNORE	Giornata mondiale dell'infanzia missionaria 8.00 Ricordiamo i defunti: Maria Favaro; Riccardo Maragno e Maria Giovanna Cavinato. 9.30 con benedizione dei bambini. Ricordiamo i defunti: Mario Panozzo, Maria Grazia Gaggiola; Ada Sato, Giobatta Michelin. 11.00 Ricordiamo i defunti: Franca e Pio Bussolotto; Cheti Fantinato (30 gg.)

Rustega – S. Maria Assunta

SABATO 28	18.30 Ricordiamo i defunti: Defunti famiglia Dengo - Berton; Primo Checchin e Lina Cargin in anniversario; defunti Angelo Pavan e Renata Scattolin, Angelo, Luigi e Marcellina Alessio; defunti Ettore Baldassa, Eufrazia, Federica.
DOMENICA 29 DICEMBRE SANTA FAMIGLIA	08.30 Ricordiamo i defunti: Lino Baggio e Norma Obetti; Francesca Aioldi; Mario, Ester e Sandro Benfatto; defunti Giuseppe Baldassa e Olga Obetti; Antonio Beltrame (27 anni); Faustina Marconato; Fabio Peròn; Esterina Benfatto; Suor Teodolinda Marconato; anime del purgatorio. 11.00 Ricordiamo i defunti: Umberto Bruno e Noemi Marzaro; Alfeo Franceschin e Silvio Gallo; Luigi Checchin e Dirice; Severino Barban e Loretta Guidotto; Attilio Ruffato e Danila Tessaro; Sara Ruffato; Adele Liziero.
LUNEDÌ 30	Santa Messa sospesa.
MARTEDÌ 31	18.30 (in Chiesa) Canto del Te Deum Ricordiamo i defunti: Gino Negrin; Def. Fabbian Giulio, Rosalia e figli.
MERCOLEDÌ 1 MARIA SS. MA MADRE DI DIO	58^ Giornata Mondiale della Pace 10.00 (in Chiesa) Per la Comunità.
GIOVEDÌ 2	<i>Santi Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno, vescovi (memoria)</i> 08.00 (in Cappellina)
VENERDÌ 3	08.00 (in Cappellina)
SABATO 4	18.30 Ricordiamo i defunti: Angelo Pavan e Renata Scattolin; Vittorio Pastrello; Luciano Bilato.
DOMENICA 5 GENNAIO II DI NATALE	08.30 Ricordiamo i defunti: Antonella Biliato; Esterina Benfatto; Anime del Purgatorio. 11.00 Ricordiamo i defunti: Danilo Miolo; Nazzareno Benfatto; Artemio Zanatta; Pietro Zanatta; Lina Casteller.
LUNEDÌ 6 GENNAIO EPIFANIA DEL SIGNORE	Giornata mondiale dell'infanzia missionaria 08.30 Per la Comunità. 11.00 con benedizione dei bambini. Ricordiamo i defunti: Fam. Scattolin vivi e defunti; Fam. Zanatta e defunti.